CORSI DI ORIENTAMENTO
ARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE

Politecnico di Torino

Sommario

“Approccio LEGO all’architettura: modelli per rendere accessibile il Patrimonio Culturale” 2

“Autocostruzione e urbanismo tattico per (ri)pensare lo spazio pubblico” 4

“Costruire con materiali sostenibili tra tradizione e innovazione” 6

“Ieri, oggi e domani: *Cento città* tra narrazione architettonica e urbanistica” 8

“Il progetto di architettura. Dalla teoria al modello fisico: una prima simulazione di un dispositivo complesso” 10

“Inclusive Design” 12

“L'Atelier del Futuro: Intelligenza Artificiale e Modellazione per la Progettazione Architettonica Urbana” 14

“Paper City Tales” 16

“Percepire e misurare l’architettura” 18

“Raccontare l’architettura e l’ambiente con il disegno e la fotografia” 20

“Ri/Progettazione ludica: analisi, ideazione, prototipazione e strategia di gioco” 22

“URCA! URban Climate Action. Progettare soluzioni urbane per il clima che cambia” 24

“Approccio LEGO all’architettura: modelli per rendere accessibile il Patrimonio Culturale”

Referenti

Prof.ssa Ursula Zich, Prof. Martino Pavignano

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

Questo progetto didattico mira a coinvolgere la popolazione studentesca nel processo ideativo della modellazione LEGO di una architettura. Cosa e come rappresentare attraverso i LEGO sono aspetti normalmente non considerati nella dimensione ludica dell’uso dei mattoncini.

Il progetto offre l'opportunità di confrontarsi con un progetto LEGO attraverso lezioni teoriche e attività pratiche per giungere all’ ideazione e costruzione di un modello esito dell’esperienza corale. Si esploreranno le dinamiche ludiche, educative e progettuali della modellazione LEGO, reinterpretandole e trasformandole in un nuovo prototipo attingendo dai fondamenti della cultura visiva.

Il percorso formativo prevede fasi di analisi di set originali, tra scelte progettuali e strumenti comunicativi a supporto della fruizione da parte dell’utente, per arrivare a progettare un piccolo set in tutte le sue componenti.

Periodo di svolgimento

Gennaio - febbraio 2027 (le lezioni si terranno il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, il calendario provvisorio delle attività è il seguente: sabato 9, venerdì 15, sabato 16, sabato 23 gennaio e sabato 6 febbraio).

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (Castello del Valentino)

Numero posti disponibili

20

Tipologia scuole

Qualsiasi Istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

21 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

- Sviluppare competenze progettuali;
- Sviluppare sensibilità all'accessibilità;
- Acquisire competenze di fabbricazione digitale;
- Promuovere lavoro di squadra e cooperazione;
- Sviluppare competenze comunicative.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Autocostruzione e urbanismo tattico per (ri)pensare lo spazio pubblico”

Referenti

Prof.ssa Silvia Tedesco, Prof.ssa Elena Montacchini, Prof.ssa Angela Lacirignola (in collaborazione con Associazione AUT, architetti Tommaso Ferraris e Carlotta Gerbino)

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - Laboratorio Sistemi Tecnologici Innovativi (LaSTIn)

Descrizione del progetto

L’attività, proposta in sinergia dal Laboratorio LaSTIn del DAD e dall’Associazione AUT (Architettura Urbanismo Tattico), pone l’attenzione sui temi dell’autocostruzione e del learning by doing come modalità di apprendimento attraverso il fare.

Portando ad esempio esperienze e progettualità, verrà messa in luce la duplice finalità dell’autocostruzione:

- come metodo didattico utilizzato nella Scuola di Architettura per sperimentare, comprendere e applicare tecnologie e tecniche costruttive;

- come strumento operativo per la trasformazione dal basso degli spazi pubblici, rifacendosi ai temi dell’urbanismo tattico e dell’agopuntura urbana.

Lo svolgimento del corso prevede incontri introduttivi seminariali e un workshop di co-progettazione e autocostruzione, dove gli/le studenti potranno sperimentare il modello di apprendimento Learning by doing, basato sulla sperimentazione e prototipazione, operando in uno spazio reale da trasformare e migliorare (ri-pensare) e costruendo in prima persona l’oggetto progettato.

Periodo di svolgimento

Aprile - maggio 2027 (indicativamente tre incontri pomeridiani in orario 15-18 e un workshop nella giornata di sabato)

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (Castello del Valentino e/o via Morgari)

Numero posti disponibili

20

Tipologia scuole

Licei e Istituti tecnici con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Numero ore previste per ciascun partecipante

15 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

Il corso intende sensibilizzare gli/le studenti sul tema della partecipazione attiva per la trasformazione dello spazio pubblico, tramite interventi di autocostruzione co-progettati, temporanei ed economici.

Attraverso le attività di workshop, gli/le studenti acquisiranno hard-skills imparando a costruire, assemblare e realizzare, ma anche a progettare, gestire e pianificare, e svilupperanno soft-skills quali lavoro di gruppo, pensiero creativo e problem solving. Competenze trasversali che potranno spendere al di fuori dell’ambito scolastico, come dimostra l’esperienza di AUT che, nato come gruppo di studenti interno al Politecnico di Torino, da anni porta avanti una ricerca su questi temi e ha all’attivo una serie di interventi sul territorio.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Costruire con materiali sostenibili tra tradizione e innovazione”

Referenti

Prof.ssa Elena Montacchini, Prof.ssa Angela Lacirignola

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - Laboratorio Sistemi Tecnologici Innovativi (LaSTIn)

Descrizione del progetto

L’attività proposta pone l’attenzione sull’apprendimento della disciplina della Tecnologia dell’Architettura nell’ambito del Corso di Laurea in Architettura, mettendo in evidenza la circolarità che all’interno dei corsi si cerca di creare tra apprendimento teorico e sperimentazione pratica.

Nello specifico, il progetto si concentra sui temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile illustrando soluzioni tecniche, tradizionali e innovative, che utilizzano materiali di origine naturale come la paglia, la canapa, la terra cruda, o materiali di scarto di altre filiere produttive.

Il corso prevede:

- Incontri seminariali;
- partecipazione a lezioni aperte di Cultura e Fondamenti di Tecnologia dell’Architettura del corso di laurea in Architettura;
- esperienze laboratoriali presso la Materioteca e il Laboratorio Sistemi Tecnologici Innovativi (LaSTIn).

Periodo di svolgimento

Marzo - maggio 2027 (il corso si articolerà in sette incontri, indicativamente un incontro alla settimana in orario 15 - 18).

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (via Morgari)

Numero posti disponibili

20

Tipologia scuole

Licei e Istituti tecnici con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Numero ore previste per ciascun partecipante

20 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

Sensibilizzare gli/le studenti sui temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, illustrando le possibilità che il mercato e la ricerca offrono in relazione a materiali, prodotti, sistemi edilizi a basso impatto ambientale.

L'obiettivo è duplice: mettere l'accento sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare e del ciclo di vita; promuovere il valore della ricerca, della sperimentazione e della prototipazione per favorire l'innovazione tecnologica e la sostenibilità in architettura.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Ieri, oggi e domani: *Cento città* tra narrazione architettonica e urbanistica”

Referenti

Prof.ssa Ursula Zich, Prof.ssa Ombretta Caldarice

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Collegio di Pianificazione e Progettazione

Descrizione del progetto

Questo progetto di orientamento mira a coinvolgere i/le partecipanti in un processo di osservazione architettonica ed urbanistica del proprio contesto abitativo attraverso la rilettura critica delle fonti grafico/testuali delle Cento Città d’Italia e delle Cento Città Illustrate, un prodotto editoriale di fine Ottocento ed inizio Novecento nato per far conoscere l’Italia agli italiani. Ora come allora, guardarsi intorno ed accedere a realtà poco note è strumento di conoscenza; poter attualizzare questo processo attraverso la traduzione di immagini cartacee in mappe digitali rende questo patrimonio accessibile e declinabile per una più ampia divulgazione pubblica. Il corso prevede lezioni teoriche per scoprire come leggere e tradurre le narrazioni delle fonti e imparare a schizzare, fotografare e inserire i propri elaborati in una mappa georeferita. Queste lezioni teoriche saranno la base affinché ogni partecipante possa portare il proprio contributo alla conoscenza condivisa facendo scoprire un angolo della nostra Italia tra ieri, oggi e domani. Completa il percorso, un unico incontro in presenza (fruibile, comunque, anche in remoto) che prevede una visita guidata di Torino e dintorni a partire dalle fonti in oggetto.

Periodo di svolgimento

Marzo – aprile – maggio 2027

Modalità di erogazione delle attività

Prevalentemente online (il percorso prevede sette incontri online da 2 ore, una visita guidata di Torino e/o dintorni da 5 ore, 5 ore di lavoro autonomo per la produzione di elaborati nel proprio contesto). L’incontro in presenza è fruibile anche da remoto.

Numero posti disponibili

100

Tipologia scuole

Qualsiasi Istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

24 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

- Lettura delle fonti tra testo e immagine;
- Osservazione Architettonica e Urbanistica;
- Conoscenza partecipata tra architettura e urbanistica;
- Narrazione grafica e fotografica;
- Preparazione di mappe georeferite.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Il progetto di architettura. Dalla teoria al modello fisico: una prima simulazione di un dispositivo complesso”

Referenti

Prof.ssa Gentucca Canella, Prof. Lorenzo Savio, Arch. Maurizio Villata

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

Come intervengono le suggestioni, i riferimenti e le connessioni convergenti dal momento teorico-critico iniziale fino a quello operativo?

La proposta prevede di presentare ai/alle giovani studenti della scuola secondaria di secondo grado le principali fasi creative del progetto di architettura (conoscenza, ideazione, rappresentazione), tra apprendimento teorico e sperimentazione pratica.

Si vogliono introdurre gli aspetti del comporre architettura, in un percorso intenzionalmente semplificato, che si concluda in una prima esperienza progettuale.

Nella sua sintetica articolazione, sono previste alcune fasi principali:

- costruzione collegiale di una "lezione di architettura", attraverso prime analisi dei contesti di applicazione, montaggio di riferimenti di progetto e argomentazioni critiche;

- approfondimenti conoscitivi su opere e protagonisti dell’architettura italiana che illustrino le differenti fasi, dal progetto all’opera realizzata, anche attraverso gli aspetti del cantiere;

- ideazione di un progetto (per piccoli gruppi di studenti);

- realizzazione di un modello architettonico fisico che interpreti alcune prime riflessioni.

Periodo di svolgimento

Febbraio 2027 (il corso si articolerà in sei incontri da 5 ore ciascuno, in orario pomeridiano)

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (lezioni frontali in aula, esercitazione in laboratorio). Potrebbero essere previsti dei sopralluoghi esterni nella città di Torino.

Numero posti disponibili

25

Tipologia scuole

Licei e Istituti Superiori

Numero ore previste per ciascun partecipante

30 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

- Consapevolezza dello sviluppo del processo progettuale in architettura.
- Comprendere il significato e il valore delle “preesistenze” e del “contesto”.
- Introdurre gli/le studenti al lavoro di gruppo e alla sperimentazione attraverso l’attività pratica di costruzione di un piccolo modello architettonico.
- Stimolare l’interesse verso il processo creativo a partire dalla lettura dell’architettura esistente e delle successive fasi di trasformazione.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Inclusive Design”

Referenti

Prof. Lorenzo Savio, Prof.ssa Maria Cristina Azzolino, Prof.ssa Angela Lacirignola

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - TAL Turin Accessibility Lab

Descrizione del progetto

Il percorso proposto affronta il tema dell’accessibilità, intesa come opportunità per tutti di fruire di luoghi, servizi e informazioni e di partecipare in autonomia alla vita sociale.

Sono previsti incontri seminariali sui seguenti argomenti:

- Progettazione universale inclusiva: disabilità, barriere architettoniche;
- Barriere percettive e leggibilità ambientale;
- Accessibilità urbana: mobilità, orientamento, segnaletica.

Saranno inoltre proposte diverse esperienze pratiche e laboratoriali, volte a sperimentare le concrete possibilità di mobilità e fruizione dello spazio costruito, nonché le difficoltà legate a deficit motori e sensoriali.

Periodo di svolgimento

Gennaio - febbraio 2027 (il corso si articolerà in quattro incontri da 3/4 ore ciascuno)

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (Via Morgari e Castello del Valentino)

Numero posti disponibili

30

Tipologia scuole

Qualsiasi Istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

15 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

L’obiettivo è avvicinare gli/le studenti ai temi dell’inclusione e dell’accessibilità guidandoli alla scoperta di altri modi di percepire e vivere i luoghi. Nello specifico i/le partecipanti impareranno a

definire diversi profili di utenza e a riconoscere barriere architettoniche, urbane, culturali e percettive.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“L'Atelier del Futuro: Intelligenza Artificiale e Modellazione per la Progettazione Architettonica Urbana”

Referenti

Prof. Massimiliano Lo Turco, Prof.ssa Michela Barosio, Prof. Andrea Tomalini

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un'esperienza intensiva orientata a esplorare il concetto di atelier del futuro, unendo la Rappresentazione e la Composizione architettonica urbana. L'attività si articola su un caso di studio incentrato sul progetto urbano di una strada attraverso lo studio dei volumi e delle facciate. Le fasi prevedono:

- Attività di Composizione: breve lezione su esempi di strade di città diverse nel mondo.
- Dalla carta all'AI: primo approccio a 50 riferimenti di facciate di edifici (forniti dalla docenza) da restituire tramite la tecnica del collage.
- Disegno e modellazione digitale avanzata utilizzando piattaforme consolidate come Rhinoceros, Grasshopper o simili.
- Attività di Composizione: generazione di immagini a partire dalla modellazione e dal collage (almeno tre scenari per studente).
- Utilizzo di AI avanzata per il rendering, l'ottimizzazione delle tavole grafiche, la stesura di report e il commento critico del progetto.
- Restituzione finale del workflow elaborato e presentazione delle immagini finali.

Periodo di svolgimento

Febbraio 2027. Calendario provvisorio: sabato 6 febbraio (5 ore), lunedì 8 e martedì 9 febbraio (8 ore).

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (Castello del Valentino e/o via Morgari)

Numero posti disponibili

20

Tipologia scuole

Qualsiasi istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

21 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

- Integrare l'intelligenza artificiale generativa nel processo compositivo.
- Sviluppare competenze tecniche di modellazione architettonica parametrica e solida.
- Acquisire capacità di sintesi per la comunicazione visiva e testuale del progetto urbano.
- Valutare criticamente l'impatto dei nuovi strumenti.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Paper City Tales”

Referente

Prof. Marco Vitali

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

“Le città sono un insieme di tante cose: di memorie, di desideri, di segni d’un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, come spiegano tutti i libri di storia dell’economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi. Il mio libro si apre e si chiude su immagini di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono, nascoste dalle città infelici”.

Italo Calvino

“Le città invisibili felici ed infelici”, In Vogue Italia, n. 253, dicembre 1972, pp. 150-51

Il progetto prevede la trasposizione su carta delle città invisibili descritte nell’omonimo libro di Italo Calvino, utilizzando diverse tecniche (collage/pop up/kirigami), forme e colori per inventare scenografie, moduli, strutture, fondali e libri. In questo modo vengono coinvolti i saperi umanistici, scientifici e pratici che consentono l’inclusione di studenti con formazioni diverse, facendoli/e interfacciare con la multidisciplinarietà che caratterizza la figura dell’architetto/designer.

Oltre a mostrare i concetti base e avanzati di taglio e piegatura (folding) della carta (divisioni lineari, ripetizioni simmetriche, allungamenti e inclinazioni), il laboratorio metterà a disposizione cartoncini di diversi colori e finiture e modelli di taglio per la realizzazione di modelli di gruppi di edifici astratti.

L’attività proposta è volta a favorire la comprensione della tridimensionalità a partire da elementi bidimensionali (i fogli di cartoncino). Tali operazioni, inizialmente semplici, possono diventare più complesse man mano che si comprende la tecnica e si acquisiscono abilità: un’operazione che apre a diverse possibilità di sperimentazione, imparando dagli errori e permettendo agli/alle studenti di scoprire da soli/e nuove forme e nuovi immaginari.

Attività previste e periodo di svolgimento

Giugno – luglio 2027 (calendario provvisorio: dal 28 giugno al 2 luglio)

Giorno	Orario	Attività
1	9 - 13 / 14 – 16	• Introduzione + lettura + assegnazione città; • Realizzazione moodboard
2	9 - 13 / 14 - 16	• Tecniche di rappresentazione ed uso della carta (collage, pop-up, sviluppi, origami);

		• inizio realizzazione città
3	9 - 13 / 14 - 16	Realizzazione della città
4	9 - 13 / 14 - 16	Realizzazione della città
5	9 - 13	Dibattito/esposizione finale

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (Castello del Valentino)

Numero posti disponibili

24

Tipologia scuole

Qualsiasi Istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

28 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

Gli obiettivi del corso sono:

- coniugare i saperi umanistici, scientifici e tecnico-pratici;
- stimolare il design thinking, ossia facilitare il processo creativo attraverso una sequenza di fasi che comprendono il brainstorming, la progettazione e la prototipazione;
- promuovere un approccio *learning by doing* che consente di imparare attraverso il fare, utilizzando l'esperienza diretta sulla materia;
- avvicinare gli/le studenti alla cultura del maker, della fabbricazione digitale e manuale, del fare artigiano;
- avvicinare gli/le studenti alle tecniche del linguaggio progettuale dell'architetto/del designer;
- portare i/le partecipanti a coordinare azione e pensiero in modo da avere un'esperienza di apprendimento più fluida.

Le competenze da acquisire sono: imparare a trasporre contenuti del linguaggio scritto attraverso diversi mezzi espressivi (geometria, rappresentazione e modellazione manuale tridimensionale).

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Percepire e misurare l’architettura”

Referenti

Prof. Martino Pavignano, Prof. Lorenzo Teppati Losè

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

Il corso è rivolto alla popolazione studentesca interessata a scoprire le analogie e le differenze tra due modalità di analisi dell’architettura: il rilievo percettivo e il rilievo metrico 3D.

Il progetto offrirà la possibilità di rilevare un edificio del campus di Architettura.

Attraverso un ciclo di lezioni ed una esperienza laboratoriale, i/le partecipanti potranno applicare approcci critici, metodi e strumenti delle discipline del Disegno e della Geomatica per iniziare a costruire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze negli ambiti del disegno manuale (schizzi), della modellazione digitale (Rhino 3D/Blender), del rilievo strumentale (scanner laser terrestre e mobile, camere 360°), della prototipazione (stampa 3D) e della comunicazione (virtual tour misurabile).

Periodo di svolgimento

Febbraio 2027. Calendario provvisorio: venerdì 5 febbraio, 3 ore (pomeriggio); sabato 6 febbraio, 5 ore (mattina); lunedì 8 febbraio, 6 ore (mattina e pomeriggio); martedì 9 febbraio, 6 ore (mattina e pomeriggio).

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino

Numero posti disponibili

20

Tipologia scuole

Qualsiasi Istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

20 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

I/le partecipanti acquisiranno le conoscenze di base relative alle differenze tra diverse modalità di misura, rilievo e modellazione del patrimonio architettonico.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Raccontare l’architettura e l’ambiente con il disegno e la fotografia”

Referente

Prof.ssa Pia Davico

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

Il disegno e la fotografia sono strumenti di comunicazione fondamentali per creare dei personali racconti visivi, in grado di indirizzare su precisi aspetti la lettura della realtà osservata. In particolare, dovendo rappresentare attraverso il disegno o la fotografia il mondo che ci circonda, si riesce a scoprirne molteplici aspetti che lo fanno risultare tale ai nostri occhi o che lo riconducono alla sua storia o ai modi di essere fruito. Disegnare e fotografare, in particolare l’architettura e i luoghi, significa interpretarne specifici aspetti attraverso immagini che acquisiscono significato mediante segni, colori, inquadrature, ecc.

Questo progetto vuole far scoprire, attraverso alcuni esempi e attività pratiche (disegno e fotografie dal vero o elaborate in aula), il fascino del disegno e della fotografia per creare personali narrazioni visive e, al contempo, far scoprire alcuni dei tanti modi di raccontare l’ambiente, attraverso immagini che hanno impresso il nostro modo di vedere e di vivere quanto ci circonda.

Periodo di svolgimento

Febbraio 2027 (il corso si articolerà in cinque incontri da 4 ore ciascuno)

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino

Numero posti disponibili

30

Tipologia scuole

Licei e Istituti tecnici

Numero ore previste per ciascun partecipante

20 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

Comprendere il valore del disegno e della fotografia per esprimere non solo le forme ma anche i pensieri: un modo per imparare a “vedere” la realtà con occhi diversi e “raccontarla” attraverso le immagini.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“Ri/Progettazione ludica: analisi, ideazione, prototipazione e strategia di gioco”

Referenti

Prof.ssa Ursula Zich, Prof. Andrea Tomalini

Struttura proponente

Collegio di Architettura e Design - Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Descrizione del progetto

Questo progetto didattico mira a coinvolgere la popolazione studentesca in un processo di riprogettazione creativa di un gioco da tavolo esistente, personalizzandolo. Si esploreranno le dinamiche ludiche e quelle educative, reinterpretandole e trasformandole in un nuovo prototipo attingendo dai fondamenti della cultura visiva. Il percorso formativo prevede fasi di analisi del gioco originale, studio della gamification, progettazione concettuale, modellazione 3D dei componenti, realizzazione fisica tramite stampa 3D o lasercut, e infine una fase di test del gioco riprogettato in un continuo scambio di ruolo tra progetto e fruizione.

Fasi del progetto:

- Introduzione alla Gamification e al Game Design
- Analisi dei giochi esistenti
- Ideazione e Progettazione Concettuale
- Modellazione 3D dei Componenti
- Realizzazione Fisica dei Componenti
- Playtesting e Feedback

Periodo di svolgimento

Febbraio 2027 (le lezioni si terranno il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, il calendario provvisorio delle attività è il seguente: 12, 13, 19, 20, 26 e 27 febbraio).

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (tendenzialmente presso il Castello del Valentino)

Numero posti disponibili

20

Tipologia scuole

Qualsiasi Istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

21 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

- Sviluppare competenze progettuali;
- Sviluppare sensibilità all'accessibilità;
- Comprendere i principi della gamification;
- Sviluppare competenze di modellazione 3D;
- Acquisire competenze di fabbricazione digitale;
- Promuovere lavoro di squadra e cooperazione.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

“URCA! URban Climate Action. Progettare soluzioni urbane per il clima che cambia”

Referenti

Prof.ssa Ombretta Caldarice, Prof.ssa Elena Pede, Prof. Luca Staricco

Struttura proponente

Collegio di Pianificazione e Progettazione

Descrizione del progetto

Il cambiamento climatico è un fenomeno globale i cui effetti, quali ad esempio ondate di calore e alluvioni, sono più evidenti nelle grandi città. Torino è oggi attivamente impegnata nella progettazione di soluzioni flessibili e dinamiche che siano capaci di contrastare le fragilità urbane e rendere i luoghi in cui viviamo adatti agli effetti del cambiamento climatico. Il progetto “URCA! URban Climate Action. Progettare soluzioni urbane per il clima che cambia” propone agli/alle studenti un’attività di pianificazione urbanistica per l’adattamento al cambiamento climatico tramite la co-progettazione di uno spazio urbano. Il luogo della sperimentazione è il quartiere Valdocco, area della città oggi interessata da interventi di riqualificazione ambientale volti a trasformare parte del quartiere attraverso soluzioni *nature-based*.

Le attività prevedono lezioni frontali su città e cambiamento climatico, una passeggiata urbana, un’attività in gruppo in cui i/le partecipanti proveranno a progettare soluzioni urbane a prova di clima nel quartiere Valdocco e un incontro finale in cui i gruppi presenteranno e si confronteranno sulle loro soluzioni progettuali. L’attività è svolta in collaborazione con Torino URBANLAB.

Periodo di svolgimento

Giugno 2027

Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino; è prevista inoltre una passeggiata urbana nel quartiere Valdocco.

Numero posti disponibili

30

Tipologia scuole

Qualsiasi istituto

Numero ore previste per ciascun partecipante

30 ore

Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali sul cambiamento climatico e la città;
- Favorire la conoscenza sui progetti per il contrasto al cambiamento climatico attualmente in corso di realizzazione nella città di Torino;
- Introdurre la figura della pianificatrice e del pianificatore territoriale tramite un'esperienza laboratoriale, tipica del corso di studi, che permetta di sperimentare le competenze di questa figura professionale;
- Stimolare l'ideazione di soluzioni urbane secondo un approccio di co-progettazione;
- Saper leggere e interpretare una mappa territoriale;
- Restituire in forma grafica idee progettuali;
- Favorire la capacità di lavorare in team.

Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

Ufficio Promozione e Orientamento
Politecnico di Torino

Politecnico di Torino